

VareseNews

In spiaggia con la mascherina o a distanza, prime prove d'estate

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2020



In spiaggia sì, ma in sicurezza. In attesa del mare – per chi piace – già le spiagge di lago e di fiume vengono prese d'assalto dai bagnanti.

Dal **Luinese** ad **Angera**, passando dai piccoli lidi sui Laghi minori, nella giornata di **domenica non sono mancate in effetti le concentrazioni di persone**, non sempre ben rispettose della regola base: difendere se stessi e gli altri **usando la mascherina o mantenendo le distanze accuratamente dagli altri**.

Le regole per l'accesso a questi spazi all'aperto sono quelle **previste dall'ordinanza della Regione Lombardia per i bagnanti, valide fino al 31 maggio**, ha ricordato l'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate e di Varese

Anche in spiaggia vige sempre l'obbligo di indossare la mascherina, tranne se si è soli o a una buona distanza di sicurezza dagli altri. Condizione che a volte, anche domenica, si è anche realizzata in punti più defilati, ma che non riguarda le spiagge più affollate.

In spiaggia è necessario **mantenere almeno un metro di distanza dalle altre persone e anche tra lettini, sedie e sdraio**. Ogni ombrellone deve essere piantato a circa tre metri e mezzo gli uni dagli altri. L'importante è che a ogni postazione sia assegnata una superficie di almeno 10 metri quadri.

Rimangono vietati gli assembramenti e tutte le attività ludiche e sportive che potrebbero provocarli. Gli sport e le attività che si praticano abitualmente in spiaggia sono permessi ma sempre nel rispetto delle norme di distanziamento. In sostanza: no a tornei di calcetto organizzati, ma se volete giocare a racchettoni o dare qualche calcio al pallone va bene, ma solo se si riesce a stare a distanza dalle altre persone.

Per quanto riguarda invece gli **sport di squadra** si devono rispettare le eventuali disposizioni indicate dalle autorità locali.

Una domenica di sole, tra libertà e attenzione al contagio

In questo quadro di grande frequentazione delle spiagge, **non va dimenticato che comunque molti dei lidi del Lago Maggiore rischiano di rimanere senza turisti “veri”**, quelli che vengono qui per più giorni: la zona del Lago è meta soprattutto di olandesi e tedeschi, che rimangono ancora guardinghi (**le prenotazioni vanno a rilento**). Per questo comunque i Comuni rivieraschi e gli operatori si stanno attrezzando anche con campagne per attrarre turisti. A volte **operazioni tradizionali come quelle sui parcheggi**, a volte **pacchetti turistici innovativi**.

Weekend affollato a Cazzago Brabbia, il sindaco: “Multe a chi viola le regole”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it